



Progetto

ex Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2009 per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale , anno 2009

Regione proponente: Regione del Veneto

Titolo del progetto: Screening Oncologici

Linea progettuale di collocamento:

Linea 8 – Piano Nazionale della Prevenzione

Referenti:

Dott. Giancarlo Ruscitti - Segretario regionale Sanità e Sociale
Palazzo Molin, San Polo 2514, 30125 Venezia
Telefono 041/2793457; Fax 041/2793491
E-mail: giancarlo.ruscitti@regione.veneto.it

Dr.ssa Francesca Russo
Direzione per la Prevenzione
Servizio Sanità Pubblica e Screening
Dorsoduro 3493 30123 Venezia
Tel. 041 2791352 Fax 041 2791355
E-mail sanitapubblica.screening@regione.veneto.it;

Durata del progetto: pluriennale

Aspetti finanziari per l'anno 2009:

Costo complessivo del progetto: € 20.141.683,00

Importo assegnato a valere sulla quota del FSN 2008: € 18.315.915,00 suddiviso come segue:
(*) Vedi allegato per dettaglio costi

Costi annuali stimati a carico delle Aziende ULSS (*):

Screening Citologico	€ 3.991.919,00
Screening Mammografico	€ 10.192.914,00

Screening Coloretale € 4.131.082,00

Finanziamento statale pluriennale di cui alla legge 26 maggio 2004, n. 138 pari ad € 1.425.768,00

Quota impegnata dalla Regione per il 2009: € 400.000,00

Il progetto

- Sintesi del contenuto del progetto

Gli screening citologico, mammografico e coloretale fanno parte dei LEA (DPCM 29.11.2001) e il progetto ha lo scopo di sviluppare e sostenere l'implementazione e la qualità dei programmi aziendali.

- Contesto e descrizione (motivazioni del progetto, ambito di intervento, criticità da superare, valenza sanitaria dei risultati ottenibili)

Gli screening citologico, mammografico e coloretale fanno parte dei LEA, pertanto non possono essere discontinui o a termine. Sono interventi complessi e impegnativi che coinvolgono operatori professionali molto diversi, della sfera sanitaria e non. Per ciascuno screening, sulla base di esperienze di lunga durata a livello europeo e nazionale, sono stati definiti i requisiti essenziali per l'implementazione e un modello di funzionamento standard che ha il rapporto costi-benefici più favorevole.

I tre screening hanno caratteristiche specifiche, ma la struttura generale e la parte organizzativa-valutativa sono molto simili.

Le Linee Guida di riferimento sottolineano la necessità che gli screening abbiano programmi di assicurazione di qualità. A questo fine la Regione del Veneto, pur mantenendo rapporti diretti con le Aziende ULSS per gli aspetti gestionali e di finanziamento, ha affidato al Registro Tumori del Veneto il coordinamento dei programmi aziendali e della formazione degli operatori, il monitoraggio e la valutazione degli indicatori di processo e di qualità, il coordinamento di gruppi di lavoro di specialisti.

- Obiettivo complessivo: consolidare l'estensione degli screening mammografico, citologico e coloretale in tutto il territorio regionale e migliorandone la copertura, in particolare dello screening coloretale.

- Obiettivi specifici:

- consolidare le attività centrali di monitoraggio e di valutazione
- identificare e affrontare le criticità dei 3 screening
- aumentare l'estensione degli inviti nelle aree dove non è ancora adeguata
- correggere i problemi di qualità riscontrati
- mettere a punto le procedure per l'accreditamento istituzionale degli screening citologico e mammografico in collaborazione con l'Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto (ARSS)
- diffusione del nuovo sistema informativo regionale su piattaforma Web per i tre screening oncologici
- mantenere e sostenere le attività di formazione per le varie figure professionali
- sostenere l'attività dei gruppi di lavoro dei vari specialisti (Patologi, Radiologi, Chirurghi, ec.) coinvolti negli screening.

L'operatività degli screening è collocata a livello delle singole Aziende ULSS, le indicazioni su attività, tempi e soggetti coinvolti sono ben consolidate e conosciute. Compete, invece, al livello centrale il monitoraggio e la valutazione degli indicatori di qualità di ciascun programma.

Tabella 1. Piano d'azione per il 2009: coordinamento e supporto ai programmi di screening

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI / PRODOTTI
<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento dei programmi di screening citologico, mammografico e colo-rettale (CCR) delle ULSS Venete - Supporto tecnico ai programmi - Valutazione dello stato di realizzazione - Manutenzione sistema informativo (SI) - Sviluppo del nuovo SI regionale su piattaforma Web per i tre screening - Formazione (v. Tabella 2) - Accreditemento istituzionale dei tre screening - Monitoraggio della Qualità della Diagnosi e del Trattamento del Carcinoma della Mammella (progetto OLGA) - Collaborazione con società scientifiche - Realizzazione della survey nazionale di screening coloretale - Partecipazione a studi multicentrici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti annuali screening mammografico, citologico e colo-rettale (CCR) - Aggiornamento del sito Web del Registro Tumori del Veneto - Installazione e messa a regime della applicazione informatica almeno nei 2/3 delle aziende ULSS - Realizzazione 10 corsi di formazione, tra cui il Convegno Nazionale Gisma 2009 - Coordinamento dei gruppi di lavoro regionali degli specialisti dei tre screening: patologi, ginecologi, endoscopisti, chirurghi e della produzione dei relativi documenti di consenso. - Coordinamento del Progetto "HPV come test di screening", finanziato dalla Fondazione CARIPARO, nelle cinque Aziende ULSS della provincia di Padova - Conduzione dell'indagine sui cancri di intervallo nello screening mammografico e coloretale nel Veneto - Presentazioni a seminari regionali e nazionali - Sviluppo delle note di accompagnamento al manuale regionale per l'accreditamento istituzionale dei tre screening. Coordinamento con ARSS per la conduzione delle prime visite. - Progetto OLGA: aggiornamento dei documenti di riferimento, monitoraggio degli indicatori - Aggiornamento dei materiali informativi per utenti - Partecipazione ai comitati di coordinamento e gruppi di lavoro dell'ONS, GISCI e GISCoR - Partecipazione convegni nazionali di ONS, GISMa, GISCI e GISCoR - Produzione del rapporto della survey nazionale della attività di screening coloretale - Partecipazione agli studi multicentrici nazionali IMPACT, NTCC e Doppio FOBT, PREGIO, PIO, screening HPV

- Tempistica

Progetto di consolidamento dello screening del cervicocarcinoma

Descrizione attività	Data inizio	Data fine prevista
Aumento dell'estensione effettiva	01/01/2006	31/12/2008
Mantenimento dell'adesione	01/01/2006	31/12/2009
Riduzione % Pap Test inadeguati	01/01/2006	attività continua
Aggiornamento Protocollo II livello	01/01/2006	31/12/2009
Aggiornamento Protocollo Follow up Lesioni trattate	30/06/2006	31/12/2009
Monitoraggio indicatori GISCi	01/01/2004	attività continua
Estensione Uso Software Gestionale Regionale (web)	01/09/2005	attività continua
Accreditamento Screening	01/09/2008	31/12/2009
Organizzazione per area vasta (test 1° livello)	01/01/2008	attività continua

Progetto di consolidamento e di attivazione dello screening mammografico

Descrizione attività	Data inizio	Data fine prevista
Completamento dell'estensione territoriale	01/01/2006	31/12/2008
Mantenimento/aumento dell'estensione effettiva	01/01/2006	31/12/2009
Mantenimento dell'adesione	01/01/2006	31/12/2009
Adozione modello standard (doppia lettura differita) in tutti i programmi	01/01/2006	attività continua
Monitoraggio indicatori GISMa	01/01/2004	attività continua
Estensione Uso Software Gestionale Regionale (web)	01/04/2006	31/12/2009
Accreditamento Screening	01/09/2008	31/12/2009
Organizzazione per area vasta (test 1° livello)	01/01/2008	attività continua

Progetto di consolidamento e di attivazione dello screening dei tumori coloretali

Descrizione attività	Data inizio	Data fine prevista
Aumento dell'estensione territoriale	01/01/2006	31/12/2008
Aumento dell'estensione effettiva	01/01/2006	31/12/2009
Mantenimento dell'adesione	01/01/2006	31/12/2009
Monitoraggio indicatori GISCoR	01/01/2005	attività continua
Estensione Uso Software Gestionale Regionale (web)	01/09/2006	attività continua

Accreditamento Screening

01/09/2008

31/12/2009

- Indicatori di risultato – Anno 2009

- Progetto di consolidamento dello screening del citologico:
 - Estensione territoriale: 100%
 - Estensione triennale inviti: $\geq 60\%$
 - Adesione grezza: $\geq 40\%$
 - Monitoraggio indicatori GISCi: disponibilità indicatori

- Progetto di consolidamento e di attivazione dello screening mammografico:
 - Estensione territoriale: 100%
 - Estensione biennale inviti: $\geq 60\%$
 - Adesione grezza: $\geq 40\%$
 - Monitoraggio indicatori GISMa: disponibilità indicatori

- Progetto di consolidamento e di attivazione dello screening coloretale:
 - Estensione territoriale: 100%
 - Estensione inviti: $> 80\%$
 - Adesione grezza: $\geq 50\%$
 - Monitoraggio indicatori GISCor: disponibilità indicatori

Tabella 2. Piano d'azione per il 2009: formazione

ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI / PRODOTTI
<ul style="list-style-type: none"> - Fornire ai diversi operatori professionali le conoscenze e le competenze necessarie per raggiungere e mantenere gli alti standard qualitativi richiesti dai programmi di screening - Attuare sia una formazione di base per i nuovi programmi, che continua per quelli esistenti - Trattare sia tematiche multidisciplinari che specifiche, mirate alle diverse qualifiche professionali degli operatori operanti nello screening - Nell'ambito del programma del Centro Regionale per l'Educazione Continua in Medicina richiedere l'accreditamento ECM per le diverse qualifiche professionali Su aree specifiche, promuovere la partecipazione degli operatori a corsi e/o seminari inter regionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Tre corsi di introduzione agli screening per personale non medico, della durata di un giorno ciascuno, diretti ad un totale di circa 100 partecipanti - Due corsi sulla comunicazione con le utenti (per operatori di Front Office telefonico ostetriche), di due giorni ciascuno, diretti ad un totale di 40 partecipanti - Tre incontri di aggiornamento e analisi dei risultati annuali per i Responsabili / Referenti dei tre screening, di un giorno ciascuno, per circa 200 partecipanti - Un incontro di analisi dei risultati per i chirurghi senologi del programma OLGA, durata un giorno, per un totale di circa 80 partecipanti - Un incontro per Tecnici di Radiologia sulla qualità della mammografia, diretto per 50 partecipanti - Un incontro per medici Radiologi sulla qualità della mammografia, per 40 partecipanti - Uno / due incontri per patologi, biologi e citotecnici per la presentazione delle Linee guida regionali sulla qualità della diagnosi cito-istologica nello screening citologico, diretti ad un totale di circa 120 partecipanti - Contributo all'organizzazione e realizzazione degli incontri di formazione realizzati nell'ambito dei Programmi regionali di controllo della qualità della

o nazionali - Presentazioni in incontri a livello regionale o nazionale	diagnosi cito-istologica - Diffusione dei programmi relativi a corsi a livello regionale o nazionale
--	---

- Soggetti coinvolti

- Registro Tumori del Veneto (RTV), Istituto Oncologico Veneto
- Operatori dei programmi di screening delle ULSS del Veneto: Medici di Sanità Pubblica, Radiologi, Patologi, Ginecologi, Chirurghi, Gastroenterologi, Fisici Medici, Biologi, Tecnici di Radiologia, Citotecnici, Ostetriche, Infermieri, Assistenti Sanitarie, Personale Amministrativo
- Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto
- CED Regionale del Veneto
- Responsabili e operatori dei programmi di screening delle ULSS del Veneto
- Osservatorio Nazionale Screening (ONS)
- Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico (GISMa)
- Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma (GISCi)
- Gruppo Italiano Screening Colon Rettale (GISCoR)
- Registro Tumori dell'Emilia Romagna

Dettaglio costi**- Parametri per la stima dei costi dello screening citologico:**

Costo invito*: € 5,38

Costo Pap test*: € 8,45

Costo Colposcopia*: € 33,8

Sulla base delle stime relative agli anni precedenti, si ipotizza che al 5,9% delle donne che si sottopongono al pap-test viene fatta la colposcopia

Programma attivo in tutte le Aziende Ulss

Estensione inviti: 90% della popolazione target

* la cifra è comprensiva del costo del personale coinvolto

- Parametri per la stima dei costi ricerca HPV

Costo invito*: € 5,38

Costo Test HPV*: € 21,00

Programma attivo in tutte 4 Aziende Ulss (15-16-17-18-19)

Estensione inviti: 90% della popolazione target

* la cifra è comprensiva del costo del personale coinvolto

- Parametri per la stima dei costi dello screening mammografico:

Costo invito*: € 5,38

Costo Mammografia*: € 46,00

Costo Esame II Livello*: € 84,00

Sulla base delle stime relative agli anni precedenti, si ipotizza che al 5% delle donne che si sottopongono alla mammografia vengano inviate al II livello

Programma attivo in tutte le Aziende Ulss

Estensione inviti: 90% della popolazione target

* la cifra è comprensiva del costo del personale coinvolto

- Parametri per la stima dei costi dello screening colonretto

Costo invito*: € 5,38

Costo Mammografia*: € 46,00

Costo Esame II Livello*: € 84,00

Sulla base delle stime relative agli anni precedenti, si ipotizza che il 35% di coloro che si sottopongono all'esame di primo livello vengono sottoposti a colonscopia semplice, il 65% colonscopia operativa.

Programma attivo in tutte le Aziende Ulss

Estensione inviti: 80% della popolazione target

* la cifra è comprensiva del costo del personale coinvolto

- Finanziamento statale pluriennale di cui alla legge 26 maggio 2004, n. 138 pari ad € 1.425.768,00, suddiviso tra le Aziende ULSS e il Registro Tumori del Veneto, così suddiviso:

1) - € 51.368,00 al Servizio di Epidemiologia dei Tumori - Registro Tumori del Veneto - allocato con D.G.R. n. 2223 del 19/04/95 presso l'Azienda Ospedaliera di Padova e conferito con DGR n. 238 del 07/02/2006 all'Istituto Oncologico Veneto, della cui consulenza tecnica la Direzione Prevenzione continuerà ad avvalersi, per monitorare le attività degli screening e gli indicatori di processo e di qualità sulla base delle Linee Guida nazionali ed europee, con la collaborazione di gruppi di lavoro specifici per le diverse figure professionali (responsabili dell'organizzazione e valutazione; patologi; ginecologi; radiologi, chirurghi, ecc.).

Al Registro Tumori del Veneto dello I.O.V., spetterà l'espletamento di tali attività e in particolare dovrà supportare le iniziative dei gruppi di specialisti (corsi di formazione, attrezzature e tecnologie per controlli di qualità delle diagnosi citologiche e istologiche, manutenzione di un sito dedicato per l'accesso a preparati virtuali, aggiornamento del data base per la chirurgia mammaria);

2) - € 100.000,00 all'Azienda ULSS n. 13 Dolo - Mirano, già incaricata dalla Regione (DGR n. 2679/2006) di coordinare e implementare il nuovo sistema informativo degli screening, per gli adattamenti necessari al software il cui utilizzo sarà esteso a tutte le Aziende Ulss del Regione del Veneto.

- La rimanente somma pari a € 1.274.400,00 viene ripartita tra le Aziende ULSS destinatarie del finanziamento per l'attivazione e/o il consolidamento degli screening oncologici secondo criteri definiti.